

Quando si vota

In Italia si voterà domenica 26 maggio dalle ore 7,00 alle ore 23,00.

Lo spoglio delle schede delle Elezioni Europee inizierà immediatamente dopo la chiusura dei seggi;

Possono votare tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali del proprio Comune che avranno compiuto il 18° anno di età entro il 26 maggio 2019.

Sono elettori anche i cittadini degli altri Paesi membri dell'Unione europea che, a seguito di formale richiesta, abbiano ottenuto l'iscrizione nell'apposita lista elettorale del comune italiano di residenza.

Per esercitare il diritto di voto, l'elettore deve presentarsi al seggio con **un valido documento di riconoscimento** (carta d'identità, patente, passaporto o qualunque documento con fotografia rilasciato da ente pubblico) e la tessera elettorale.

Nel caso l'elettore cambi indirizzo all'interno del Comune, l'ufficio elettorale spedirà per posta un tagliando adesivo da apporre sulla tessera, con l'indicazione del nuovo indirizzo e del seggio presso cui recarsi a votare.

I nuovi residenti non ancora in possesso della tessera elettorale del Comune di Ferentino dovranno recarsi presso l'ufficio elettorale negli orari di apertura al pubblico.

Chi avesse smarrito la tessera elettorale, potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale.

Chi avesse completato gli spazi riservati alle votazioni nella tessera elettorale, può recarsi presso l'ufficio elettorale per richiedere una nuova tessera (consegnando la tessera non più utilizzabile).

Come si vota?

Ai fini delle votazioni, l'Italia viene divisa in cinque circoscrizioni elettorali: Nord-occidentale (circ. I), nord-orientale (circ. II), centrale (circ. III), meridionale (circ. IV), insulare (circ. V).

Recandovi al seggio riceverete una scheda, di colore diverso a seconda della circoscrizione elettorale nelle cui liste siete iscritti.

Per l'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) è di colore rosso.

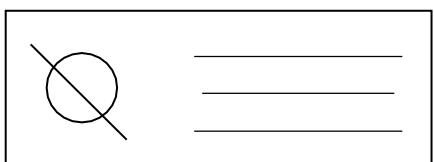
Il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda un segno **X** sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta.

E' possibile (non obbligatorio) esprimere da uno a tre voti di preferenza per candidati compresi nella lista votata.

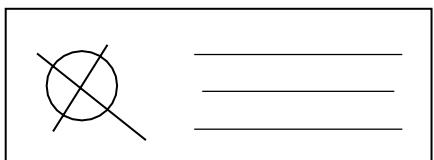
ATTENZIONE! Nel caso di tre preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della terza preferenza, non si possono votare soltanto uomini, né soltanto donne.

I voti si esprimono scrivendo, nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti compresi nella lista medesima; in caso di identità di cognome fra più candidati, si deve scrivere sempre il nome e il cognome e, se occorre, la data e il luogo di nascita.

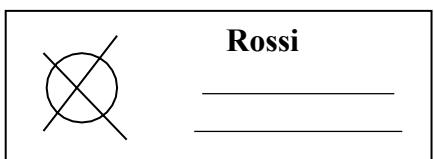
Esempi di voto



VOTO ATTRIBUITO SOLO ALLA LISTA



VOTO SOLO ALLA LISTA



VOTO ALLA LISTA E PREFERENZA



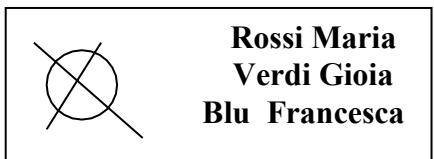
VOTO ALLA LISTA E LA TERZA PREFERENZA VIENE ANNULLATA



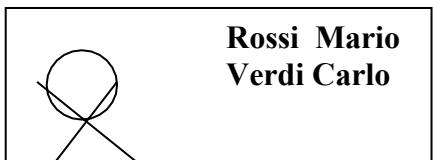
VOTO ALLA LISTA E PREFERENZE



VOTO ALLA LISTA E PREFERENZE



VOTO ALLA LISTA E LA TERZA PREFERENZA VIENE ANNULLATA



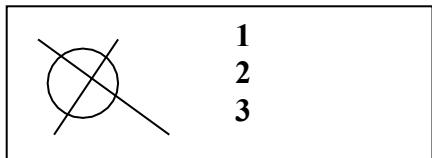
VOTO VALIDO ALLA LISTA E LA SECONDA PREFERENZA VIENE ANNULLATA



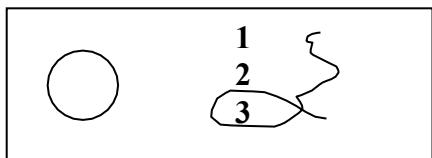
VOTO VALIDO ALLA LISTA E LA SECONDA PREFERENZA VIENE ANNULLATA



VOTO ALLA LISTA E PREFERENZE



**VOTO ALLA LISTA E PREFERENZE
ANNULLATE**



VOTO NULLO

Agevolazioni per il voto

Per chi si mette in viaggio

In vista dello svolgimento delle consultazioni elettorali le amministrazioni delle società ferroviarie, autostradali, flotte e compagnie di navigazione aerea e marittima normalmente provvedono ad applicare agevolazioni tariffarie, anche in base alle convenzioni in essere con il Ministero dell'interno.

Persone non deambulanti

I Comuni mettono a disposizione dei cittadini con gravi difficoltà di deambulazione o non vedenti un servizio gratuito di trasporto ai seggi.

Se nella sede della sezione elettorale presso la quale sono iscritti sono presenti barriere architettoniche, gli elettori possono esercitare il diritto di voto in una qualunque altra sezione accessibile del proprio comune di residenza, presentando unitamente alla tessera elettorale un certificato medico rilasciato dalla USL attestante l'impedimento. In luogo del certificato può esibire la documentazione sanitaria, attestante l'impossibilità o la grave riduzione alla capacità di deambulazione, rilasciata in precedenza dal medico legale per altri scopi, o la copia della patente di guida speciale.

Votare al proprio domicilio

Gli elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, e gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, potranno votare nel proprio domicilio.

Voto in ospedale

Gli elettori ricoverati e non dimisibili in luoghi di cura (ospedali) possono votare nel luogo in cui si trovano, purché ne abbiamo fatto domanda.

Voto assistito

Gli elettori affetti da grave infermità fisica che non possono esercitare autonomamente il diritto di voto e hanno bisogno dell'assistenza di un altro elettore per esprimere il proprio voto possono votare con l'aiuto di un accompagnatore in cabina. L'accompagnatore può essere un familiare elettore oppure un altro elettore iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi comune italiano.